

MARCO CAPORALI

> Dalla raccolta *Tra massi erratici*, di prossima uscita presso le edizioni Empiria.

Per chi varca la soglia

Le gru di carta
nel parco della pace,
resta la fiamma

*

Bassa marea,
nei pilastri del tempio
soldi e conchiglie

*

L'ansia del buio
quando la luce affiora
si fa preghiera

*

Delle tre statue
- oggi domani ieri -
la terza vede

*

Coni di ghiaia,
mare increspato che argina
le nostre voglie

*

Di nodo in nodo
sentiero di radici
al passo giova

*

Rivolta alla fonte
su una rupe in preghiera
le spalle al tempio

*

Finestre aperte
sulla schiena del Buddha
a Kamakura

*

Il vento piega
verso lo stagno un albero
o è lui che prega

*

Città trascorrono
sullo schermo del treno
ininterrotte

*

Cibo composto
su una piastra rovente,
mani sapienti

*

Grida di evviva
per chi varca la soglia
ad Akiyoshi

*

Gioco di squadra,
in allegria s'appresta
d'ognuno il pasto

*

Coprono i fiori
di ciliegio le stuoie

domenicali

*

Nel tempio pregano
per la pace e la gloria
dei kamikaze

*

Sorride un cieco,
un amico lo segue
la mano in spalla

*

Ignari il cibo
che i cerbiatti avvelena
turisti donano

*

Porte scorrevoli
ai lati di una stanza
aprono mondi

*

Corpi distanti
in un'acqua comune
come fratelli

*

Cani e bambini,
chi più felice corre
ad esplorare?

*

Dal campo giochi
più volte salutano
e ci sorridono

*

Acqua che scorre,
verso lei si protende
la pietra incisa

*

In una scuola
la stele per Bashō,
rumore d'acqua

*

Sereno il volto
familiare la terra
sicuro il passo

*

Fende la soglia
la spada e in fila indiana
nel tempio accedono

*

Quasi adagiato
su una porta dipinta
ciliegio in fiore

*

Dai sassi il muschio
separa il giardiniere,
sentiero e prato

*

Suono del koto
nel giardino una fonte,
gocce che cadono

*

S'aprono stanze

dove la mente sgombra
si riconosce

*

Strisce di carta
ripiegate nell'aria,
pura la strada

*

Tenta la via
un cieco col bastone,
ponte di liane

*

Il vento scuote
tavolette votive,
devoti applausi

*

Di tante statue
allineate sull'argine
restano pietre

*

Un copricapo
e un mantello alle pietre
via dalla piena

*

Un albero una sosta
lambiti dal frastuono
che ognuno approva

*

Tra ali di tombe
ai custodi di pietra
guida il sentiero

*

Tra ali di tombe
ai custodi di pietra,
cornice d'alberi

*

In pace e in guerra
tra opposti un'eguale
corrente scorre